L’uso del maxi-tramp a scuola

Il saltare sul maxi-tramp affascina le allieve e gli allievi. Quando lo vedono nel locale attrezzi lo vorrebbero pure provare. Regna tuttavia, presso le istanze scolastiche e il personale insegnante, una forte insicurezza sulla possibilità e sulle modalità del suo utilizzo. Oltremodo si aggiungono anche le domande sui requisiti e le condizioni per l’uso del maxi-tramp durante le lezioni, dato che solo alcuni Cantoni hanno emanato delle direttive.

Il gruppo di lavoro, sotto la direzione dell’Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, (ASEF) con i membri dell’Ufficio prevenzione infortuni (UPI), di Gioventù e Sport (G+S), della Federazione svizzera di ginnastica (FSG) e della Associazione dei docenti di attrezzi e degli sport acrobatici delle alte scuole svizzere, si è fissato l’obiettivo di emanare una raccomandazione sull’uso del maxi-tramp a scuola.

Il Gruppo di lavoro intende rendere praticabile e promuovere l’attività con il maxi-tramp nelle scuole con gli avvisi riportati qui di seguito.

Piano di studio

Il salto con il maxi-tramp, nella maggior parte dei piani di studio dei Cantoni, non viene enunciato come possibile disciplina sportiva. Tuttavia irrinunciabili «azioni motorie» nell’ambito dell’educazione fisica a scuola come il «saltare», «volare», «ruotare», «atterrare» e affini capacità coordinative, convergono in eccellenti e attrattive applicazioni nell’uso di questo attrezzo. Inoltre le competenze citate nel «Piano di studio 21» («Lehrplan 21» possono essere mobilitate tramite il suo impiego (per esempio «sono in grado di staccare dal trampolino in modo dinamico, di eseguire movimenti in fase di volo e atterrare in modo controllato / sono in grado di effettuare movimenti di rotazione sui tre assi in situazioni complesse»).

Formazione

Diversi insegnanti diplomati in educazione fisica con il Diploma 1 e 2 (prima della Riforma-Bologna) durante il loro studio hanno seguito una formazione introduttiva nel salto del maxi-tramp. Essi sanno su quali aspetti porre l’attenzione e come occorre assicurare. Sino a quando hanno potuto fruire di questa formazione hanno acquisito una competenza di base per fornire le basi del salto con il maxi-tramp durante l’insegnamento.

Il personale insegnante che ha studiato, dopo l’avvento della Riforma-Bologna, scienze del movimento e/o dello sport, o che assolve una formazione quale docente di scuola primaria, nella maggior parte dei casi non è mai stato formato, o comunque in modo insufficiente, nel salto con il maxi-tramp.

È raccomandabile chiedere a ogni insegnante se abbia avuto una formazione relativa al maxi-tramp e se si senta competente di insegnare su questo attrezzo.

Competenze richieste *(in riferimento alle direttive del Cantone AG/gennaio 2012)*

Il personale insegnante non deve necessariamente disporre di un certificato, ma essere in grado in modo irreprensibile di sapere gestire i seguenti aspetti:

- Montare il trampolino a regola d’arte e di riporlo in modo corretto
- Conoscere le regole di sicurezza sul salto con il maxi-tramp e di applicarle (per esempio nell’allegato pratico No 49, 1/09, pag. 2 → www.mobilesport.ch)
- Conoscere e applicare il percorso metodologico relativo all’insegnamento dei salti
- Riconoscere gli specifici rischi nell’insegnamento dei salti
- Conoscere e sapere mettere in atto un’organizzazione adeguata della palestra
- Assicurare l’assistenza del salto con il trampolino in tutta la sequenza dell’insegnamento
- Mai lasciare incustodito il maxi-tramp pronto all’utilizzo (pausa)

Ulteriori esistenti possibilità di formazione continua:

In caso che la formazione con il trampolino avesse avuto luogo già da molto tempo o che sussistessero dei dubbi sulle attuali competenze inerenti all'insegnamento con il maxi-tramp, si dovrebbe in ogni caso effettuare una formazione o un aggiornamento.

Sono a disposizione le seguenti possibilità:

- per monitori G+S: frequentazione del Modulo G+S «Applicare trampolino 1» (2 giorni)
  → trovate qui di seguito le condizioni di ammissione della disciplina sportiva specifica:
  https://www.jugendundsport.ch/it/sportarten/trampolin-uebersicht/aus-und-weiterbildung.html
- per il personale insegnante in educazione fisica e sport: frequentazione Formazione continua dell'ASEF « Applicare trampolino 1» (2 giorni)

Ambito giuridico

Di regola, nell'insegnamento (educazione fisica e sportiva) generale vale il principio che l'insegnante è responsabile dell'integrità delle allieve e degli allievi che gli sono affidati. A tale scopo tutte le misure di sicurezza richieste e ragionevoli devono essere intraprese. Inoltre sono da tener conto tutte le eventuali disposizioni e direttive della direzione scolastica e del Cantone.

Letteratura e link complementari

Il Gruppo di lavoro «Il salto con il maxi-tramp» raccomanda:

- UFSPO (Edit.). (2015). opuscolo G+S/upi/FSG/Satus «Prevenzione degli infortuni con il trampolino»
- Eurotramp: → «Education Programm» da Eurotramp con i video per il montaggio e istruzioni di smontaggio, assistenza e altri contenuti. Registrazione gratuita richiesto.
- UFSPO (Edit.). (2009). Trampolino, mobile inserto pratico 49 (mobile 1 / 09)
- UFSPO (Edit.). (2001*). Manuale G+S Ginnastica agli attrezzi e artistica/Trampolino*. Macolin: UFSPO.
- upi: *Maxi-tramp Sicurezza a scuola e nel tempo libero*
- Bucher, W. (Ed.) (2010). *1008 Spiel- und Übungsformen im Geräteturnen* (10., überarbeitete Aufl.). Schorndorf: Hofmann.
- Richter, H., Krause, W. (2010). Trampolin Turnen – *Grundlagen Methodik Technik,* Köln: Sportverlag Strauss.
- Soulard, C., Chambriard, P. (2000). *ABC Trampoline - Apprendre en Trampoline - «Part Method»,* Aix-les-Bains : France Promogym. (disponibile solo in francese, esaurito, disponibile per il prestito presso UFSPO)
- Stäbler, M. (2006). *Bewegung, Spaß und Spiel auf dem Trampolin* (3., überarbeitete Aufl.) Schorndorf: Hofmann.

Queste raccomandazioni possono essere scaricate presso le federazioni e le organizzazioni coinvolte tramite il termine di ricerca «Trampolino»

www.svss.ch / www.upi.ch / www.stv-fsg.ch / www.jugendundsport.ch / www.gas.ch

ottobre 2015